



*Ministero delle Infrastrutture*  
**MAGISTRATO ALLE ACQUE**  
UFFICIO DI PIANO  
(dPCM 13 Febbraio 2004)

---

## *l'Ufficio di Piano*

**Visto** l'art. 3 della legge 798/1984 che identifica tra gli interventi di competenza dello Stato “studi, progettazioni, sperimentazioni ed opere volte al riequilibrio idrogeologico della laguna, all’arresto e all’inversione del processo di degrado del bacino lagunare e all’eliminazione delle cause che lo hanno provocato”.

**Visto** il “Piano Generale degli Interventi” approvato dal Comitato *ex art.* 4 legge 798/1984 nell’adunanza del 19 giugno 1991.

**Visto** il “Progetto generale degli interventi per il recupero morfologico della Laguna” approvato dal Magistrato alle Acque - Comitato Tecnico di Magistratura nelle adunanze del 12 giugno 1992 e 9 luglio 1993.

**Viste** le valutazioni e le linee operative espresse dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 15 marzo 2001, tra le quali, al punto 2, la necessità di procedere “all’aggiornamento del Piano degli interventi per il recupero morfologico della laguna” al fine di individuare e definire gli interventi necessari per conseguire l’ottimizzazione del ricambio mare-laguna, la riattivazione dei dinamismi naturali, il contrasto delle azioni distruttive dell’ambiente lagunare, la realizzazione delle opere volte al riequilibrio idrogeologico e morfologico della laguna.

**Visto** il d.P.C.M. 21 marzo 2001 che ha istituito l’Ufficio di Piano e le deliberazioni del 6 dicembre 2001 e del 3 aprile 2003 del Comitato *ex art.* 4 legge 798/1984 che hanno ribadito la necessità di una sua rapida costituzione.

**Visto** il d.P.C.M. del 13 febbraio 2004 che ha costituito l’Ufficio di Piano quale organo collegiale di coordinamento della programmazione degli interventi di salvaguardia a supporto del Comitato *ex art.* 4 legge 798/1984.

**Preso atto** del parere favorevole, con raccomandazioni e osservazioni, espresso con voto n. 165 del 24 novembre 2004 dal Magistrato alle Acque – Comitato Tecnico di Magistratura sul documento *Studi di base, linee guida e proposte di intervento del Piano Morfologico*.

**Preso atto** del parere favorevole, con osservazioni e raccomandazioni, espresso in data 1 marzo 2006 con nota prot. 2851 dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio artistico, storico e demotnoantropologico di Venezia e laguna sul progetto definitivo per il *Ripristino morfologico delle velme e delle barene antistanti il canale dei Marani*.

## **Premessa**

### **1. Studi di base, linee guida e proposte di intervento del Piano Morfologico**

In data 3 dicembre 2004 il Magistrato alle Acque ha sottoposto all'attenzione dell'Ufficio di Piano i documenti relativi agli *Studi di base, linee guida e proposte di intervento del Piano Morfologico*.

In data 1 luglio 2005 l'Ufficio di Piano si è espresso con proprio parere in merito formulando una serie di osservazioni e raccomandazioni per la redazione del Piano morfologico. In particolare, l'Ufficio di Piano, ha ritenuto che *nelle more dell'elaborazione del Piano deve essere interdetto ogni intervento in laguna*.

Contemporaneamente l'Ufficio di Piano, riconoscendo la necessità di proseguire con gli interventi già approvati e in corso e con alcune necessarie attività sperimentali, ha individuato le seguenti eccezioni:

- a) *interventi minimi di necessità e per i quali una ricognizione attenta assicura l'esistenza di insignificanti effetti sulla morfologia della laguna;*
- b) *interventi morfologici del Commissario Delegato all'emergenza socio-economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia (O.P.C.M. n. 3383 del 3/12/2004) (cfr. Appendice A, punto 1. presentata dal Commissario delegato);*
- c) *interventi morfologici del Magistrato alle Acque già approvati ed in corso di esecuzione (pari a 2.1 milioni di m<sup>3</sup> di sedimenti), ed interventi a carattere sperimentale connessi con gli interventi in corso di esecuzione (fino ad un massimo di ulteriori 3.5 milioni di m<sup>3</sup>) (cfr. Appendice A, punto 2. presentata dal Magistrato alle Acque);*
- d) *interventi oggetto di Accordo di programma, ed interventi morfologici a carattere fortemente sperimentale e non significativamente incidenti la morfologia lagunare complessiva (cfr. Appendice A, punto 3. presentata dal Magistrato alle Acque).*

L'elenco di tali attività, così come acquisito dai soggetti interessati e allegato al parere reso, costituisce parte integrante del parere stesso. L'Ufficio di Piano ha inoltre *osservato che l'inclusione della lista degli interventi deve ritenersi come una informata disamina delle realizzazioni in atto o oggetto di accordi, non già come una approvazione di tali interventi, che non rientra nei compiti istituzionali dell'Ufficio di Piano.*

## **2. Ripristino morfologico delle velme e delle barene antistanti il canale dei Marani**

In data 9 novembre 2005 il Magistrato alle Acque ha inviato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio artistico, storico e demotnoantropologico di Venezia e laguna, alla Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto ed alla Commissione per la Salvaguardia di Venezia il progetto definitivo di *Ripristino morfologico delle velme e delle barene antistanti il canale dei Marani.*

In data 23 dicembre 2005 il Magistrato alle Acque ha trasmesso la relazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza per i Beni architettonici, in sede di istruttoria del progetto, relativa alla necessità della definizione dei criteri di reversibilità, anche mediante eventuale rimozione, delle conterminazioni barenali realizzate con burghe in pietrame.

In data 1 marzo 2006 con nota prot. 2851 la Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio artistico, storico e demotnoantropologico di Venezia e laguna ha espresso parere favorevole al progetto definitivo di *Ripristino morfologico delle velme e delle barene antistanti il canale dei Marani* precisando che *la ricostruzione di barene e velme deve essere eseguita sulla base della configurazione storica e che per quanto riguarda le conterminazioni delle barene, velme e bassifondali [...] si chiede che l'impiego delle burghe sia limitato al tempo strettamente necessario alla ricostruzione naturale del margine barenale [...].*

In data 6 marzo 2006 la Commissione di Salvaguardia ha richiesto integrazioni al progetto di *Ripristino morfologico delle velme e delle barene antistanti il canale dei Marani* relativamente alla acquisizione dei criteri di scelta delle tipologie delle conterminazioni ed alla valutazione di incidenza ambientale; il Magistrato alle Acque ha trasmesso la documentazione relativa alle integrazioni richieste in data 12 aprile 2006.

In data 5 giugno il progetto definitivo per il *Ripristino morfologico delle velme e delle barene antistanti il canale dei Marani* è stato illustrato all'Ufficio di Piano.

In data 27 giugno 2006 il Magistrato alle Acque ha trasmesso alla Commissione di Salvaguardia la relazione di adeguamento della configurazione generale del progetto sulla base delle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici (parere n. 2851/2006) e delle indicazioni emerse nella riunione dell'Ufficio di Piano del 5 giugno 2006; ha inoltre trasmesso la

relazione, per opportuna conoscenza, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici in data 20 luglio 2006.

In data 11 settembre è stata presentata all'Ufficio di Piano la revisione del progetto definitivo per il *Ripristino morfologico delle velme e delle barene antistanti il canale dei Marani*.

## **Considerato**

- che in data in data 5 giugno 2006 il progetto definitivo per il *Ripristino morfologico delle velme e delle barene antistanti il canale dei Marani* è stato presentato all'Ufficio di Piano il quale ha espresso alcune osservazioni e raccomandazioni in merito;
- che in data 11 settembre 2006 è stata illustrata all'Ufficio di Piano una revisione del progetto illustrato il 5 giugno;
- che tra le attività da svolgersi nelle more di adozione del Piano Morfologico, di cui all'Appendice A del parere dell'1 luglio 2005 dell'Ufficio di Piano, la realizzazione di barene nell'area dei Marani figura tra gli interventi sperimentali connessi con gli interventi in corso alle bocche di porto (per il dettaglio si rimanda all'Appendice A, punto 2.2 del parere del 1 luglio 2005 dell'Ufficio di Piano).

L'Ufficio di Piano tutto ciò premesso e considerato,

*esprime il presente parere*

### **1.**

Il ripristino morfologico delle velme e delle barene antistanti il canale dei Marani è tra gli interventi sperimentali connessi con le opere in corso alle bocche di porto realizzabili nelle more di adozione del Piano Morfologico. Il progetto in esame risponde ai requisiti individuati dall'Ufficio di Piano per tali interventi nel parere reso l'1 luglio 2005 relativamente agli *Studi di base, linee guida e proposte di intervento del Piano Morfologico*.

Il progetto, inoltre, risulta coerente con gli obiettivi idrogeomorfologici ed ambientali proposti dall'Ufficio di Piano per il Piano Morfologico (riduzione dei fondali per limitare il *fetch* da vento, mitigazione delle cause riconducibili all'azione dell'uomo, attivazione di processi che devono potersi sostenere nel tempo, mantenimento di adeguate superfici intertidali e di habitat tipici lagunari, reversibilità, ecc.) e più volte espressi, in particolare con il parere dell'1 luglio 2005 e con il documento di indirizzo del 12 maggio 2006.

## **2.**

La fase di analisi propedeutica al progetto presentato, eseguita anche con l'utilizzo di strumenti matematici, risulta condivisibile nel metodo e nell'obiettivo di individuare e progettare gli interventi morfologici privilegiando il criterio della funzionalità; obiettivo che questo Ufficio ha più volte raccomandato di seguire e privilegiare nella predisposizione del nuovo Piano Morfologico, rispetto a quello del "com'era e dov'era" che si è fin'ora adottato nella Laguna di Venezia.

Tuttavia, in via precauzionale, in assenza del Piano Morfologico che deve individuare gli interventi di ricomposizione morfologica sulla base di un'analisi del contesto generale dell'intera laguna, l'Ufficio di Piano nella seduta del 5 giugno 2006 aveva raccomandato di rivedere il progetto in modo da privilegiare una configurazione per quanto possibile tendente alle strutture morfologiche rintracciabili nella batimetria del 1931, riducendo l'estensione delle barene a favore di secche, velme e bassofondali.

Il progetto revisionato presentato all'Ufficio di Piano l'11 settembre 2006, recepisce tali indicazioni. In particolare si rileva come non sia più prevista la realizzazione di barene che costituivano il 19% delle strutture morfologiche previste dal progetto, convertite in aree a minore quota quali velme, secche/sovralzi e zone di transizione. L'attuale composizione delle diverse strutture morfologiche vede la presenza del 47% di velme (contro un precedente 37%), il 26% di secche e sovralzi (contro un precedente 31%) e il 28% di zone di transizione tra le diverse strutture morfologiche (contro un precedente 12%).

## **3.**

Il progetto presentato adotta soluzioni tecniche per la conterminazione delle strutture morfologiche per la maggior parte ampiamente condivise e consolidate.

L'Ufficio di Piano tuttavia, auspica che l'uso di burghie in pietrame venga limitato ai soli casi di assoluta necessità in cui non sia possibile l'uso di alcuna altra tecnica di pari efficacia e che comunque sia ridotto al tempo strettamente necessario alla ricostruzione naturale dei margini delle strutture stesse.

Venezia, 22 gennaio 2007

Foglio firme - OMISSIS